

“INFORMAZIONI” da Prospettive assistenziali 173/2011

RELAZIONE 2010 DEL DIFENSORE CIVICO DELLA REGIONE PIEMONTE

Nella relazione 2010 del Difensore civico della Regione Piemonte sono contenute preziose informazioni sui diritti delle persone colpite da patologie o da handicap gravemente invalidanti e da non autosufficienza.

Di particolare importanza è il “Focus su area sanitaria e socio-assistenziale e dell'integrazione sociale per anziani non autosufficienti e persone diversamente abili” (pag. 66-138).

La documentazione è pubblicata sul sito internet del Consiglio regionale del Piemonte nella sezione dedicata al Difensore civico regionale all'indirizzo: http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif_civico/index.htm

DATI SULLA SOFFERENZA DELL'INFANZIA NEL MONDO

Secondo i dati forniti da Save the Children:

- ogni anno **oltre 8 milioni** di bambini sotto i 5 anni muoiono per malattie facilmente curabili;
- **75 milioni** di bambini non vanno a scuola;
- **300 milioni** di minori soffrono di qualche forma di malnutrizione;
- **126 milioni** sono i bambini lavoratori coinvolti in attività rischiose;
- **223 milioni** di piccoli subiscono violenze e abusi sessuali;
- **250.000** bambine e bambini combattono nel mondo come soldati.

ARTICOLO SUGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Nel fascicolo 4/2010 della rivista *Il diritto di famiglia e delle persone* è stato pubblicato l'articolo di Francesco Santanera “Anziani cronici non autosufficienti e malati di Alzheimer: diritti esigibili negati”.

NOVITÀ EDITORIALE

AA.VV., **I dimenticati. Politiche e servizi per i soggetti deboli nelle Marche**, Castelplanio (Ancona), 2010, pag. 112, euro 11.50

Il volontariato in Italia, man mano che si è sviluppato, oltre al ruolo di anticipazione di risposte a bisogni emergenti, ha assunto anche un ruolo politico di stimolazione delle politiche sociali. Questa pubblicazione è un esempio di questo volontariato di *advocacy*.

Lo studio presenta una puntuale analisi critica della programmazione sociale della Regione Marche e con metodo preciso e documentato ne mette in evidenza le lacune. Un testo utile agli operatori sociali per far rispettare, per quanto sta in loro, i diritti degli utenti; può essere utile ai sindacati, che non devono tutelare solo i diritti degli operatori, ma anche dei cittadini.

Offerta speciale

Il presente volume viene offerto insieme a:

- *Quelli che non contano. Soggetti deboli e politiche sociali nelle Marche*, 2007, pag. 112, euro 11,00

- *I soggetti deboli nelle politiche sociali della Regione Marche*, 2003, pag. 112, euro 9,00 al prezzo speciale di 15.00 euro (spese di spedizione incluse)

Per ricevere il volume: Gruppo Solidarietà, Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (An), tel. e fax 0731.703327, e-mail grusol@grusol.it. Per ordinare direttamente il volume versamento su ccp n. 10878601 intestato a: Gruppo Solidarietà, 60031 Castelpiano (An).

PEDOFILIA: 64.753 BAMBINI VIOLATI IN 11 MESI

Secondo quanto ha riferito *Avvenire* del 4 novembre 2010 «sono 64.753. Tutti bambini. Contati uno per uno dal 1° gennaio ad oggi 4 novembre. È questo il risultato delle segnalazioni che l'associazione Meter di don Fortunato Di Noto (www.associazionemeter.org) ha inoltrato alle Polizie di tutto il mondo in soli 11 mesi. Si tratta di 64.753 bambini depredati e sfruttati sessualmente. Sono volti che raccontano violenze indicibili al limite della fantasia, dell'horror sessuale che annienta la più tenue e delicata dignità dei piccoli, l'età dei quali è compresa tra i pochi giorni di vita e i 12 anni (...). "Impressiona il fatto", dice Di Noto, "che nessuno di quei bambini abbia sporto denuncia, nessuno ha avuto modo di chiedere giustizia (...)". "Su questo abnorme fenomeno che coinvolge i bambini, dovremmo allearci tutti", sottolinea il sacerdote, noto per la sua lotta alla pedofilia, "combattere uniti nella ricerca della giustizia e della riparazione del danno. Tutti dovremmo impegnarci non solo per migliorare le leggi e farle applicare in tutti i Paesi del mondo, ma anche per promuovere una rinnovata educazione".

STATI UNITI: INIETTATA NEL 1946-48 LA SIFILIDE A CENTINAIA DI DETENUTI IGNARI

«Il segretario di Stato americano Hillary Clinton ha presentato le formali scuse degli Stati Uniti al Guatemala ed alla comunità ispanica per quanto avvenuto fra il 1946 ed il 1948, quando funzionari del ministero della Sanità statunitense iniettarono il virus della sifilide in centinaia di detenuti guatemaltechi per condurre test sull'efficacia della penicillina.

«L'infezione venne trasmessa attraverso delle prostitute, i detenuti non ne furono avvertiti e vennero spinti a contagiare altre persone per moltiplicare i test. Si trattò di un comportamento rischioso e contrario all'etica, ammette oggi il Governo Usa, lasciando la porta aperta a possibili risarcimenti».

(Da *La Stampa* del 2 ottobre 2010)

OGNI SEI SECONDI MUORE UN BIMBO:

Come riferisce *Avvenire* del 15 settembre 2010, Jacques Diouf, Direttore della Fao, ha affermato che «con un bambino che muore ogni 6 secondi per problemi connessi alla sottoalimentazione, la fame resta lo scandalo e la tragedia di più vaste proporzioni al mondo», precisando che questa situazione è anche causata dal fatto che «i 22 miliardi di dollari solennemente promessi dai Grandi della terra sono rimasti sulla carta».

Anche Vincenzo Spadafora, Presidente del Comitato italiano dell'Unicef, ha individuato (cfr. *La Stampa* del 7 settembre 2010) «nei tagli al bilancio, nei recenti piani di austerità e nelle finte dimenticanze dei Grandi del mondo, uno dei motivi principali che sta allontanando l'Onu dagli obiettivi di sviluppo che si era, con ambizione, posto un decennio fa».